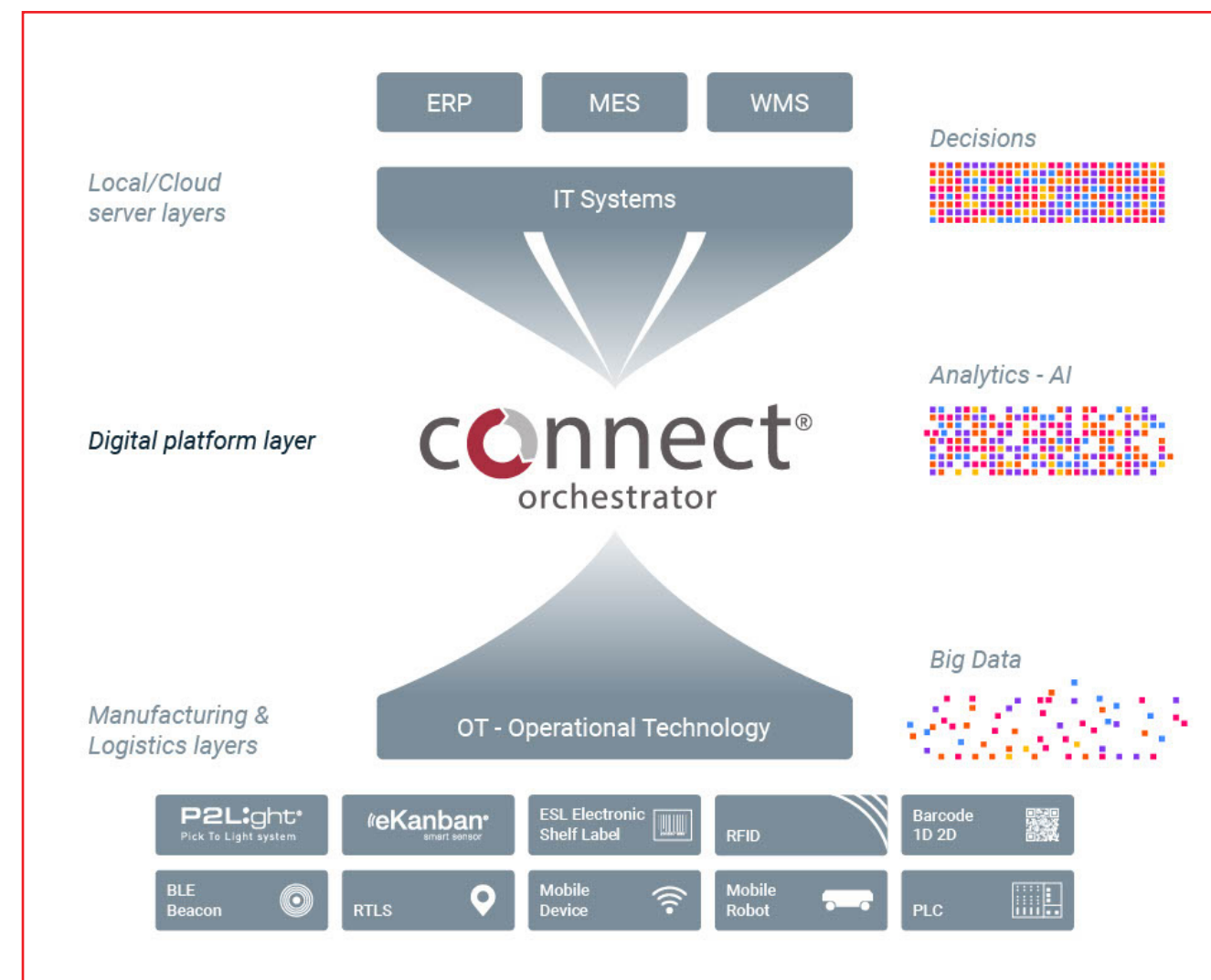


Sinfonia di flusso

IL SUO NOME È CONNECT ORCHESTRATOR AI ED È LA PIATTAFORMA SOFTWARE AVANZATA IN RADO DI GUIDARE L'OPERATORE ATTRAVERSO I SEGNALI LUMINOSI DEI PICK2LIGHT O TRAMITE I DISPLAY DELLE ESL, ELIMINANDO COMPLETAMENTE LA NECESSITÀ DI LISTE CARTACEE O LETTORI BARCODE

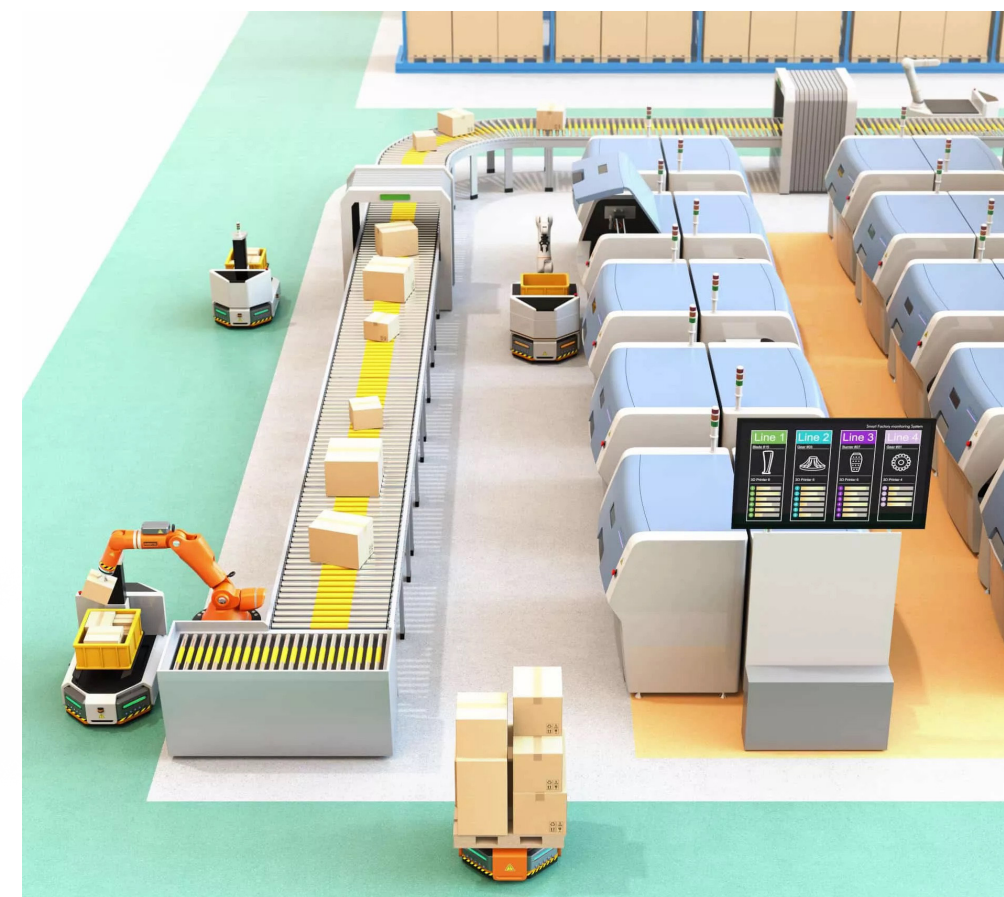
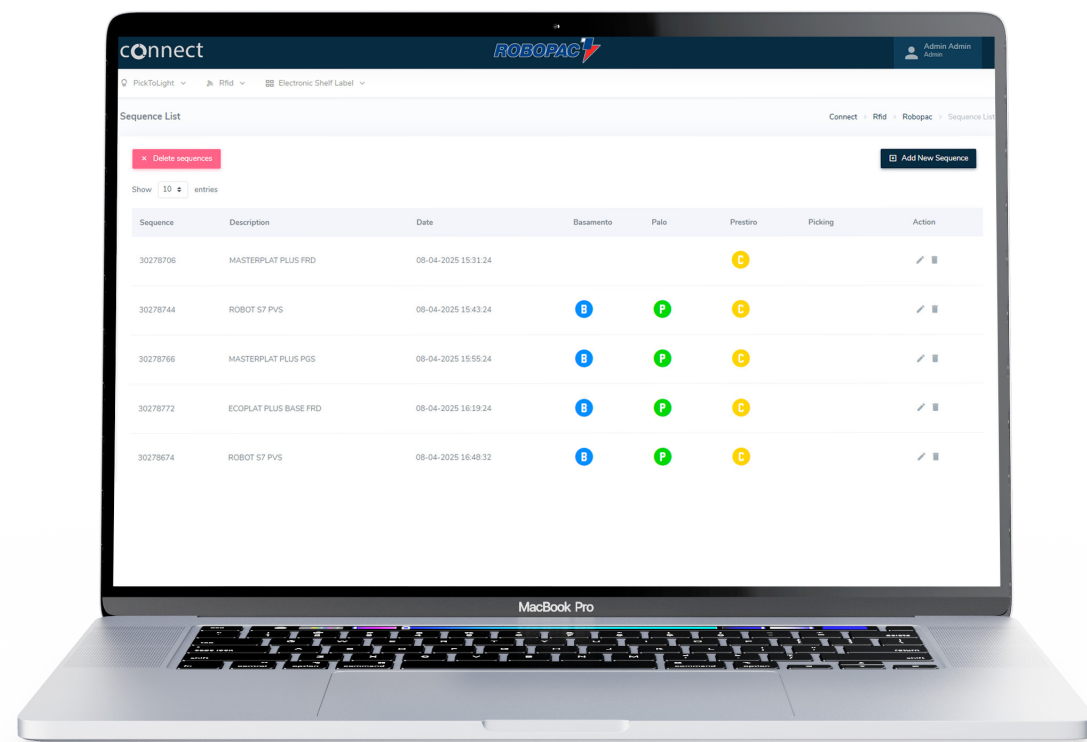


Ogni azienda che guardi con lungimiranza al presente e al futuro sa che automatizzare non significa semplicemente velocizzare, ma anche pensare in termini di sistema, visione e interoperabilità tra persone, mezzi e software. Nel panorama industriale contemporaneo, la logistica interna assume particolare rilevanza e diviene uno degli ambiti più strategici per la competitività aziendale. Le operazioni di picking, sorting e movimentazione materiali, oggi, non possono più prescindere dall'adozione di sistemi automatizzati, capaci di migliorare l'efficienza operativa e di garantire tracciabilità, sicurezza e sostenibilità. In questo scenario, l'Italia vanta un tessuto industriale avanzato: produttori di software, system integrator e fornitori di soluzioni per l'intralogistica giocano un ruolo chiave nel supportare la transizione tecnologica delle imprese. Un esempio concreto arriva da Robopac, azienda di riferimento a livello mondiale nella produzio-

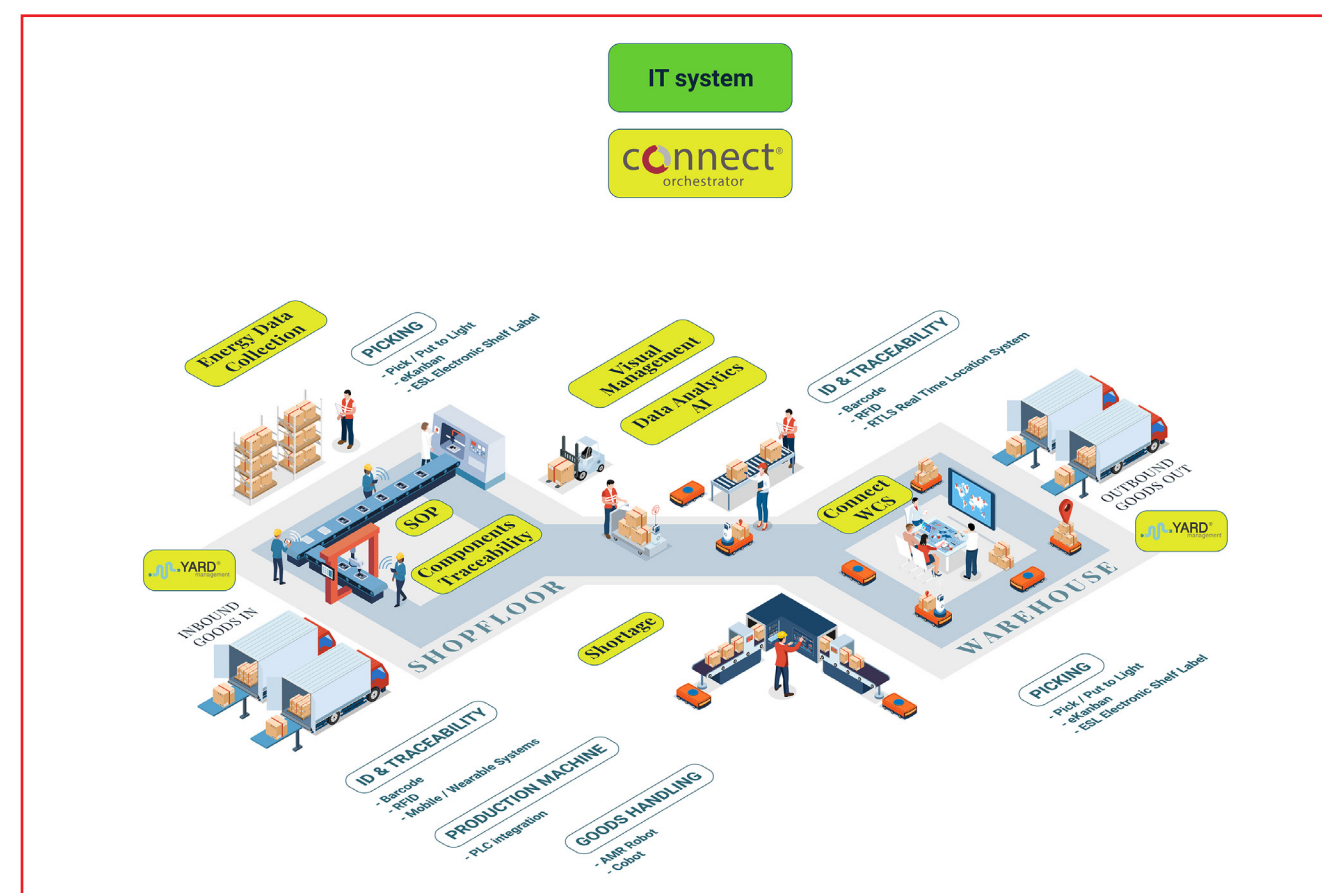
ne di macchine per il packaging, che ha recentemente intrapreso un progetto di ottimizzazione dei flussi logistici interni in collaborazione con FasThink, integratore specializzato nell'automazione industriale. L'obiettivo alla base di questa partnership era quello di digitalizzare e automatizzare il processo di prelievo materiali, eliminando inefficienze e introducendo soluzioni orientate all'Industria 5.0.

Nuove frontiere dell'intralogistica

Robopac, parte di Aetna Group, produce soluzioni ad alte prestazioni per l'imballaggio e la pallettizzazione, con un approccio tailor made che tiene conto di sostenibilità, digitalizzazione e automazione. Nello stabilimento di Gualdicciolo (San Marino), l'azienda ha deciso di rivedere in chiave innovativa il processo di prelievo, integrando tecnologie OT e sistemi informativi per



superare la logica dei supporti cartacei, ridurre i costi operativi e aumentare il controllo sui flussi. Il partner tecnologico individuato è stato FasThink, chiamato a progettare una soluzione di integrazione in tempo reale tra operatori, carrelli AGV e il WMS (Warehouse Management System) aziendale. Cuore del sistema è la piattaforma software Connect Orchestrator AI, installata sui server virtuali Robopac e interfacciata tramite API e web services al WMS in uso. Il software consente il coordinamento dinamico delle operazioni di prelievo e movimentazione, orchestrando le attività secondo logiche di ottimizzazione. In parallelo, FasThink ha altresì integrato due tecnologie distinte per le attività di picking: il sistema Pick2Light wireless & touchless per i componenti a elevata frequenza di prelievo e le etichette elettroniche ESL (Electronic Shelf Label) per i componenti a bassa rotazione. Ogni carrello AGV è stato dotato di un tag RFID UHF passivo e di una ESL, sostituendo le etichette adesive tradizionali. Grazie alle antenne RFID posizionate nei punti chiave del percorso, è ora possibile identificare automaticamente ogni carrello e associarlo all'ordine di produzione corrispondente. Il flusso operativo prevede che l'operatore avvii il processo tramite un'app Android su dispositivo portatile, comunicando la presa in carico dell'ordine. Da qui, Connect Orchestrator AI prende il controllo: guida l'operatore attraverso i segnali luminosi dei Pick2Light o i display delle ESL, eliminando completamente la necessità di



liste cartacee o lettori barcode. Il risultato è un processo più fluido, intuitivo e standardizzabile, con un impatto positivo sulla produttività.

Il sistema garantisce inoltre una visibilità completa sulle performance: Connect Orchestrator AI traccia ogni operazione, fornendo dati in tempo reale sullo stato degli ordini, i tempi di attraversamento dei materiali, i colli di bottiglia e gli eventuali scostamenti rispetto agli standard. In questo modo, il management può intervenire in maniera proattiva con azioni correttive e migliorative.

Un caso di studio esemplare

Dal punto di vista tecnologico, l'adozione delle soluzioni FasThink consente di eliminare i costi legati alla stampa di etichette e documenti, di ridurre sensibilmente gli errori operativi legati a identificazioni errate o ordini incompleti e di aumentare la flessibilità produttiva. A questi vantaggi si somma un'ottimizzazione complessiva dell'utilizzo delle risorse e un miglioramento sensibile della sostenibilità del processo. Una trasformazione coerente con i valori di Robopac, orientati a coniugare efficienza e responsabilità ambientale. "Digitalizzare e automatizzare i processi logistici può, decisamente, favorire una sensibile riduzione degli errori manuali e dei costi operativi. Questa applicazione è la migliore testimonianza di come l'AI possa lavorare efficacemente al servizio dell'impresa", ha commentato Marco Marella, General Manager di FasThink.

L'intervento rappresenta un caso emblematico di come l'integrazione tra software, sensoristica, dispositivi wearable e AI possa ridisegnare i flussi logistici interni secondo logiche "smart". L'esperienza maturata da FasThink in contesti manifatturieri, logistici e industriali, si è rivelata determinante per garantire il successo del progetto, con un approccio pienamente aderente ai principi dell'industria connessa. Oltre a confermare la capacità delle imprese italiane di fare sistema, il caso Robopac-FasThink ci racconta di come l'automazione intralogistica rappresenti oggi non solo una leva tecnologica, ma una vera e propria strategia di trasformazione del lavoro e dei processi industriali che ha benefici diretti su tutta la catena del valore. ■

